



AIMAT - ASSOCIAZIONE ITALIANA MUSICARTERAPEUTI nella GdL

Il 16 Aprile 2014, è nata l'**Associazione Italiana MusicArTerapeuti nella Globalità dei Linguaggi - Metodo Stefania Guerra Lisi**, punto di arrivo di un lungo percorso di gestazione (o meglio gest'Azione) cominciato circa un anno e mezzo prima. Stefania Guerra Lisi è stata votata all'unanimità Presidente dell'AIMAT. L'idea propulsiva alla costituzione dell'associazione è stata data dalla legge N°4 del Gennaio 2013, che, *"per tutelare i consumatori, promuovere la conoscibilità e garantire la trasparenza dei servizi professionali, disciplina le professioni non regolamentate"*. La legge si riferisce a tutte quelle professioni non organizzate in ordini o collegi, volte alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, che però non risultano riservate per legge a soggetti iscritti in albi o elenchi; dà garanzia all'utenza della qualità dei servizi professionali degli iscritti alle associazioni, e pieno riconoscimento agli oltre 3 milioni di professionisti che per anni hanno chiesto alla nostra politica di esser ascoltati e di veder legittimato dallo Stato il proprio operato. Niente più professionisti 'di serie B', o prestatori d'opera non ben definiti, ma da oggi siamo, a forza di legge, PROFESSIONISTI ASSOCIATIVI.

La qualificazione della prestazione professionale si basa sulla conformità a norme tecniche UNI sulla base delle linee guida del Parlamento e del Consiglio Europeo. Dal marzo 2013 era attivo un tavolo di lavoro presso l'UNI per il riconoscimento ufficiale a livello europeo *delle figure professionali operanti nel campo delle "arti terapie"*; il percorso, davvero tortuoso per la complessità degli argomenti, si è concluso con l'approvazione della norma solamente nel 2015, dopo aver incassato anche il parere positivo del Ministero della Salute che ha dato l'approvazione, per noi importantissima, dell'utilizzo del termine "Terapia", dove il concetto di "terapia" non è inteso in un'accezione strettamente sanitaria, bensì in riferimento alla nozione estensiva di "Salute" così come formulata dall'OMS: *"stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia"*.

Detto questo, si deve a Stefania Guerra Lisi e Gino Stefani lo stimolo forte e costante per la creazione di una nostra associazione di MusicArTerapeuti nella Globalità dei Linguaggi, che potesse tutelare il nostro lavoro e dare una riconoscibilità alla nostra professione a livello nazionale ed europeo, creando al contempo una "rete" attiva sul territorio, per continuare a crescere insieme, ritrovarci e riconoscerci professionalmente nei nostri ideali:

la difesa dei Diritti Umani di Integrazione della diversità di ciascun uomo e di ciascuna donna.

Il Consiglio Nazionale AIMAT

IL MUSICARTERAPEUTA

Il campo d'azione professionale del *MusicArTerapeuta* (MAT) *nella Globalità dei linguaggi* (GdL) è lo sviluppo dei potenziali umani comunicativi ed espressivi.

Se parliamo di potenziali latenti la professionalità del MAT si esprime come **educazione**.

Se si tratta di potenziali repressi o rimossi come **rieducazione o riabilitazione terapeutica**.

La professionalità del MAT si sviluppa attraverso l'unità delle arti, specificità della GdL.

Le Arti Terapie promosse da MAT, avendo come obiettivo il benessere, non sono professioni sanitarie e non svolgono attività riservate alle professioni sanitarie. In questo senso, come premesso, il termine "terapia" non è inteso in un'accezione strettamente sanitaria, bensì in riferimento alla nozione estensiva di "salute" (e quindi inevitabilmente anche di "terapia") così come formulata dall'OMS: "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia".

OGGETTO, SCOPI SOCIALI E FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

L'AIMAT è un'associazione senza scopo di lucro che ha come oggetto, scopo e finalità:

1. Definire la professione di MusicArTerapeuta nella GdL - metodo Stefania Guerra Lisi.
2. Potenziare, tutelare e sostenere i MusicArTerapeuti nella GdL - metodo Stefania Guerra Lisi (d'ora in poi denominati "professionisti MAT/GdL") che ad essa aderiscono, e la loro professione.
3. Promuovere e valorizzare la disciplina Globalità dei Linguaggi come strumento di sviluppo personale, professionale, economico, culturale, sociale.
4. Verificare la congruenza della formazione degli associati professionisti MAT/GdL garantendo la formazione e la formazione permanente secondo le disposizioni del Regolamento.
5. Costruire percorsi di qualità del professionista MAT/GdL in linea con gli standard nazionali e internazionali.
6. Tutelare il titolo di studio e l'esercizio professionale degli associati che si dedicano alla professione in forma totale, preminente o complementare.
7. Seguire attivamente il principio secondo il quale l'esercizio della professione sia consentito solamente a chi possiede titoli e competenza, secondo le leggi vigenti e per la tutela dell'interesse dei destinatari del servizio e dell'immagine della categoria.
8. Suscitare l'interesse dell'opinione pubblica sulla MusicArTerapia nella GdL - metodo Stefania Guerra Lisi - tramite conferenze, convegni nazionali ed internazionali, attività televisive, radiofoniche, festival, spettacoli, attività editoriali, ed ogni altra attività che sia ritenuta idonea.
9. Incrementare lo studio, il progresso e la ricerca scientifica del MAT/GdL aggiornando gli associati con studi comparati sul progresso raggiunto in campo internazionale.
10. Appoggiare e promuovere le iniziative che rechino vantaggio all'affermazione della categoria e della professione.
11. Collaborare con le varie associazioni di categoria per la soluzione di problemi di comune interesse.
12. Promuovere e proporre ai propri associati iniziative di qualificazione e certificazione professionale.
13. Curare e promuovere la formazione permanente degli associati, i quali hanno l'obbligo di procedere all'aggiornamento professionale costante.
14. Provvedere ad individuare il tipo di assicurazione più idonea per i professionisti associati.

Perciò, l'AIMAT:

- Costituisce, adegua e incrementa la propria struttura organizzativa e operativa in modo di perseguire in maniera efficace e adeguata le finalità indicate nel proprio statuto.
- Adotta un codice deontologico che preveda sanzioni proporzionate alle violazioni commesse e ne cura la pubblicazione sul proprio sito internet ed eventualmente con altri mezzi; con le stesse modalità cura altresì la pubblicazione delle principali deliberazioni relative alle elezioni degli organi dell'Associazione e alla individuazione dei titolari delle cariche sociali e dei bilanci.

LIVELLI E STRUTTURA TERRITORIALE

L'AIMAT organizza gli associati e le proprie attività attraverso i seguenti livelli:

a) **Sede nazionale** (Roma – Via S.Giovanni in Laterano 216 - *Presidente Stefania Guerra Lisi* info@aimat.gdl.org 3314894234): rappresenta l'identità politica e culturale complessiva dell'Associazione e ne garantisce l'unità; è inoltre la sede della sintesi e dell'elaborazione delle strategie di sviluppo dell'AIMAT.

Nella sua azione di governo complessivo la sede nazionale interviene anche con poteri di surroga nei compiti non assolti dal livello decentrato e rappresenta l'Associazione nei confronti di tutti i livelli istituzionali e della società civile, con particolare riferimento alla dimensione nazionale e sovranazionale.

b) **Sedi regionali**: sono le sedi responsabili dell'attuazione ed esecuzione concreta delle scelte per l'affermazione delle attività e delle politiche dell'associazione a livello regionale, cui si perviene attraverso la valorizzazione e l'organizzazione degli associati e attraverso l'elaborazione e la realizzazione delle proposte, in armonia con le politiche e le scelte di livello nazionale. Rappresentano sotto il profilo culturale e scientifico l'AIMAT nei confronti dei livelli istituzionali e della società civile sul territorio.

Attualmente sono attivi cinque **poli territoriali** distribuiti su tutto il territorio nazionale, che fanno capo alle seguenti Sedi Regionali:

- **Sede Regionale Lazio** (Polo territoriale centro). **Roma** – Via S. Giovanni in Laterano, 216
Responsabile Regionale: Patrizia Napoleone, patrizianap319@gmail.com 3389991814
- **Sede Regionale Toscana** (Polo territoriale centro-nord). **Firenze** – (sede provvisoria) c/o Associazione "ArtTu" Via Cento Stelle, 24
Responsabile Regionale: Daniela Fratini, fratinidaniela@yahoo.it 3318946468
- **Sede Regionale Piemonte** (Polo territoriale nord-ovest). **Torino** – c/o "Il Puzzle" Via Nizza, 20
Responsabile Regionale: Nicola Caputo, nicolac563@gmail.com 3498405608
- **Sede Regionale Veneto** (Polo territoriale nord-est – Triveneto ed Emilia Romagna). **Nogara** (VR) c/o "Associazione di promozione sociale MiniTeatro Immagina" Via A. Costa, 2
Responsabile Regionale: M. Teresa Cardarelli, teresa.cardarelli@gmail.com 3357887758
- **Sede Regionale Campania** (Polo territoriale "mediterraneo"). **Napoli** – c/o "Centro Mamù - Arte e Cura nella Globalità dei Linguaggi" - Via Ferrovia Piedimonte d'Alife a Piscinola n.5/b
Responsabile Regionale: Pasquale Biancardi, pasquale.biancardi@virgilio.it 3342473043

ORGANI NAZIONALI [vedi anche la pagina **CHI SIAMO** del presente sito]

Sono organi nazionali:

- il Presidente; *Stefania Guerra Lisi*.
- il Vice Presidente; *Alessandro Cherubini*.
- l'Assemblea Nazionale degli Associati, composta da tutti gli associati all'AIMAT ed è organo sovrano dell'associazione stessa. L'Assemblea si riunisce almeno una volta ogni anno e delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'associazione anche mediante l'elezione del Presidente dell'AIMAT e l'approvazione del programma da lui presentato.
- il Consiglio Nazionale: *Stefania Guerra Lisi, Tyna Maria Casalini, Alessandro Cherubini, Carlo De Santo, Maurizio di Gennaro, Marina Di Mattei, Alessandra Forte, Zeudi Miotti*.
Ha sede nella città di residenza del Presidente in carica. Esso è formato, oltre che dal Presidente dell'AIMAT, da un numero di componenti variabile secondo la consistenza numerica degli associati, risultanti al 31 dicembre dell'anno precedente all'elezione del Consiglio Nazionale, e comunque da un minimo di cinque ad un massimo di nove, escluso il presidente. I membri del Consiglio Nazionale, che sono rieleggibili nei limiti di quanto stabilito nel presente Statuto, durano in carica cinque anni; la decorrenza della nomina si computa dalla data dell'insediamento. Fino all'insediamento del nuovo Consiglio Nazionale, che sarà effettuato entro trenta giorni dalle elezioni, rimane in carica il Consiglio Nazionale uscente.
- il Segretario del Consiglio Nazionale; *Carlo De Santo*
- il Comitato tecnico-scientifico, eletto dall'Assemblea su proposta del Presidente, elegge al proprio interno il Responsabile del Comitato stesso. Può avvalersi dell'aiuto di altri soci su sua richiesta in merito a bisogni specifici. Dopo la scomparsa del presidente Gino Stefani e dei membri Giorgio Antonucci e Basilio Presutti, l'Assemblea Nazionale Ordinaria nel 2020 e nel 2021 ha integrato con nuovi membri il Comitato tecnico-scientifico, che risulta attualmente così composto:

Marco Bertelli, Lucia Bianchini, Rita Cappello, Rino Caputo, Nicola Cisternino, Duccio Demetrio, Maria Rosaria D'Oronzo, Antonio Esperti, Maria Maddalena Grassi, Dario Martinelli, Silva Masini, Salvatore Nocera, Anna Chiara Scapini, Francesco Spampinato, Paolo Vittoria

- la Commissione deontologica, è composta da tre soci meritori, nominati dal Consiglio Nazionale: *Serena Belcari, Flavia Bocchino, Loredana Iafrate*
- il Collegio dei Probiviri: *Maria Teresa Bortoletto, Rita Cappello, Giulia Lisi* (membri effettivi); *Flavia Bocchino* (membro supplente). Composto da membri meritori, non necessariamente associati, eletti dall'Assemblea Nazionale, il Collegio dei Probiviri ha competenza per i giudizi disciplinari nei confronti degli associati sulla base del Codice Deontologico dell'Associazione. Nei procedimenti svolti innanzi il Collegio dei Probiviri è assicurato l'effettivo e incondizionato esercizio del diritto di difesa. Il Collegio dura in carica cinque anni, viene eletto contemporaneamente al Consiglio Nazionale e decade nel caso di scioglimento di questo. Presidente e Vice Presidente sono eletti in seno al collegio dai componenti effettivi.

REQUISITI NECESSARI PER L'ISCRIZIONE ALL'AIMAT

Possono essere iscritti all'associazione come Soci Ordinari i singoli professionisti MAT/GdL che:

1. siano cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paesi normati da regolamenti professionali riconosciuti dall'Unione Europea, ovvero possiedano un domicilio professionale in uno di essi;
2. godano del pieno esercizio dei diritti civili;
3. siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore o equipollente, oppure titolo di studio riconosciuto dal Comitato Tecnico-Scientifico dell'Associazione sulla base delle indicazioni nazionali ed internazionali in merito all'istruzione superiore;
4. abbiano conseguito il diploma di MusicArTerapia nella Globalità dei Linguaggi (Metodo Stefania Guerra Lisi), conforme agli standard nazionali ed internazionali di formazione, rilasciato dalla Università Popolare di MusicArTerapia (UPMAT), ovvero titolo equipollente (Animatore nella Globalità dei Linguaggi o OMAT/GdL) riconosciuto dall'UPMAT, unico ente accreditato tramite convenzione per la formazione di base dei candidati e per la formazione permanente degli associati AIMAT. In caso in cui il diploma sia stato rilasciato oltre dieci anni prima, senza che il diplomato abbia frequentato gli incontri annuali di formazione permanente, il Consiglio Nazionale potrà indicare al socio in questione, la modalità per la riqualificazione del titolo;
5. assolvano all'obbligo della formazione permanente;
6. intendano avvalersi degli strumenti dell'Associazione;
7. siano interessati alla promozione degli scopi dell'Associazione;
8. siano in regola con il pagamento della quota associativa: **per l'anno in corso tale quota è di 120 Euro** (con maggiorazione di € 18 per gli associati che richiedano la copertura assicurativa per infortunio);
9. siano in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento dell'AIMAT.

Gli associati saranno iscritti nel Registro dei professionisti MAT/GdL, presente su questo sito.

FORMAZIONE PERMANENTE

In conformità con le prescrizioni dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 4/2013 (Disposizioni in materia di professioni non organizzate) la formazione permanente annuale è obbligatoria per i soci ordinari dell'AIMAT. È organizzata dall'Università Popolare di MusicArTerapia (UPMAT), unico ente accreditato a tale scopo presso l'Associazione tramite convenzione sottoscritta dai rispettivi Presidenti AIMAT e UPMAT, e si svolge nelle date e nel luogo indicati annualmente nei siti: www.centrogdl.org e nel presente sito ufficiale dell'AIMAT.

SPORTELLO DEL CONSUMATORE

Lo sportello del consumatore AIMAT, presente su questo sito, è una forma di garanzia che tutela gli utenti delle prestazioni dei professionisti, un punto di riferimento a cui "possano rivolgersi in caso di contenzioso con i singoli professionisti nonché ottenere informazioni relative all'attività professionale in generale e agli standard qualitativi da esse richiesti agli iscritti."

Le segnalazioni e le richieste devono pervenire all'indirizzo e-mail dell'AIMAT.

- Non sono accettate segnalazioni anonime
- Le informazioni e i dati inseriti vengono sottoposti a controllo
- La protezione dei dati personali di chi usa il servizio è garantita

L'organo dell'associazione cui è affidata la gestione dello Sportello del consumatore è il Consiglio Nazionale AIMAT, che si impegna a fornire una prima risposta alla segnalazione entro 15 giorni lavorativi. Il Presidente del Consiglio nazionale AIMAT si riserva, accertato che ne esistano i presupposti, di promuovere iniziative di carattere conciliativo.

ATTESTAZIONE

AIMAT rilascia ai soci ordinari, in regola con il pagamento della quota e con la frequenza della formazione permanente annuale, un **attestato**, unitamente alla **tessera annuale** con il numero di iscrizione.

LA NORMA UNI

L'articolo 6 della Legge 4/2013, recita:

Autoregolamentazione volontaria

1. La presente legge promuove l'autoregolamentazione volontaria e la qualificazione dell'attività dei soggetti che esercitano le professioni di cui all'art. 1, anche indipendentemente dall'adesione degli stessi ad una delle associazioni di cui all'art. 2.

2. La qualificazione della prestazione professionale si basa sulla conformità della medesima a norme tecniche UNI ISO, UNI EN ISO, UNI EN e UNI, di seguito denominate «normativa tecnica UNI», di cui alla direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 giugno 1998, e sulla base delle linee guida CEN 14 del 2010.

3. I requisiti, le competenze, le modalità di esercizio dell'attività e le modalità di comunicazione verso l'utente individuate dalla normativa tecnica UNI costituiscono principi e criteri generali che disciplinano l'esercizio autoregolamentato della singola attività professionale e ne assicurano la qualificazione.

4. Il Ministero dello sviluppo economico promuove l'informazione nei confronti dei professionisti e degli utenti riguardo all'avvenuta adozione, da parte dei competenti organismi, di una norma tecnica UNI relativa alle attività professionali di cui all'art. 1.

Nei mesi precedenti la costituzione dell'AIMAT, l'UPMAT partecipò al tavolo di lavoro per l'elaborazione della norma UNI 11592 in relazione ai "requisiti di conoscenza, abilità e competenza delle figure professionali operanti nel campo delle Arti Terapie". La norma è esecutiva dal 14 ottobre 2016.

Il Tavolo di lavoro è stato presieduto dal dott. Berloff, avvocato, Presidente di CNA, tra i promotori della legge 4 / 2013.

Tale norma definisce i requisiti minimi di conoscenza, le abilità e le competenze che deve avere un professionista che opera nel campo delle Arti Terapie. Le spese per l'iscrizione all'UNI, necessarie per seguire il lavoro di questi due anni, sono state sostenute interamente dall'UPMAT, e ad essa va tutta la riconoscenza della neonata associazione AIMAT. Alla conclusione di tale percorso possiamo dirci soddisfatti per aver contribuito, attraverso l'impegno dei nostri docenti, ad elaborare una norma nel complesso equilibrata e realistica, che dà il giusto peso alla formazione ed al tirocinio, che riconosce anche a tutti coloro che hanno acquisito competenze e conoscenze adeguate attraverso la formazione GdL (indipendentemente dal possesso di laurea) la possibilità di accedere alla professione.

Per i soci interessati la norma è scaricabile a pagamento dal sito UNI <http://www.uni.com/index.php>

Aggiornamento 2021

(segue > storico)



AIMAT - ASSOCIAZIONE ITALIANA MUSICARTERAPEUTI nella GdL

Il 16 Aprile 2014, è nata l'**Associazione Italiana MusicArTerapeuti nella Globalità dei Linguaggi - Metodo Stefania Guerra Lisi**, punto di arrivo di un lungo percorso di gestazione (o meglio gest'Azione) cominciato circa un anno e mezzo prima. Stefania Guerra Lisi è stata votata all'unanimità Presidente dell'AIMAT. L'idea propulsiva alla costituzione dell'associazione è stata data dalla legge N°4 del Gennaio 2013, che, *"per tutelare i consumatori, promuovere la conoscibilità e garantire la trasparenza dei servizi professionali, disciplina le professioni non regolamentate"*. La legge si riferisce a tutte quelle professioni non organizzate in ordini o collegi, volte alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, che però non risultano riservate per legge a soggetti iscritti in albi o elenchi; dà garanzia all'utenza della qualità dei servizi professionali degli iscritti alle associazioni, e pieno riconoscimento agli oltre 3 milioni di professionisti che per anni hanno chiesto alla nostra politica di esser ascoltati e di veder legittimato dallo Stato il proprio operato. Niente più professionisti 'di serie B', o prestatori d'opera non ben definiti, ma da oggi siamo, a forza di legge, PROFESSIONISTI ASSOCIATIVI.

La qualificazione della prestazione professionale si basa sulla conformità a norme tecniche UNI sulla base delle linee guida del Parlamento e del Consiglio Europeo. Dal marzo 2013 era attivo un tavolo di lavoro presso l'UNI per il riconoscimento ufficiale a livello europeo *delle figure professionali operanti nel campo delle "arti terapie"*; il percorso, davvero tortuoso per la complessità degli argomenti, si è concluso con l'approvazione della norma solamente nel 2015, dopo aver incassato anche il parere positivo del Ministero della Salute che ha dato l'approvazione, per noi importantissima, dell'utilizzo del termine "Terapia", dove il concetto di "terapia" non è inteso in un'accezione strettamente sanitaria, bensì in riferimento alla nozione estensiva di "Salute" così come formulata dall'OMS: *"stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia"*.

Detto questo, si deve a Stefania Guerra Lisi e Gino Stefani lo stimolo forte e costante per la creazione di una nostra associazione di MusicArTerapeuti nella Globalità dei Linguaggi, che potesse tutelare il nostro lavoro e dare una riconoscibilità alla nostra professione a livello nazionale ed europeo, creando al contempo una "rete" attiva sul territorio, per continuare a crescere insieme, ritrovarci e riconoscerci professionalmente nei nostri ideali:

la difesa dei Diritti Umani di Integrazione della diversità di ciascun uomo e di ciascuna donna.

Il Consiglio Nazionale AIMAT

IL MUSICARTERAPEUTA

Il campo d'azione professionale del *MusicArTerapeuta* (MAT) *nella Globalità dei linguaggi* (GdL) è lo sviluppo dei potenziali umani comunicativi ed espressivi.

Se parliamo di potenziali latenti la professionalità del MAT si esprime come **educazione**. Se si tratta di potenziali repressi o rimossi come **rieducazione o riabilitazione terapeutica**.

La professionalità del MAT si sviluppa attraverso l'unità delle arti, specificità della GdL. Le Arti Terapie promosse da MAT, avendo come obiettivo il benessere, non sono professioni sanitarie e non svolgono attività riservate alle professioni sanitarie. In questo senso, come premesso, il termine "terapia" non è inteso in un'accezione strettamente sanitaria, bensì in riferimento alla nozione estensiva di "salute" (e quindi inevitabilmente anche di "terapia") così come formulata dall'OMS: "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia".

OGGETTO, SCOPI SOCIALI E FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

L'AIMAT è un'associazione senza scopo di lucro che ha come oggetto, scopo e finalità:

15. Definire la professione di MusicArTerapeuta nella GdL - metodo Stefania Guerra Lisi.
16. Potenziare, tutelare e sostenere i MusicArTerapeuti nella GdL - metodo Stefania Guerra Lisi (d'ora in poi denominati "professionisti MAT/GdL") che ad essa aderiscono, e la loro professione.
17. Promuovere e valorizzare la disciplina Globalità dei Linguaggi come strumento di sviluppo personale, professionale, economico, culturale, sociale.
18. Verificare la congruenza della formazione degli associati professionisti MAT/GdL garantendo la formazione e la formazione permanente secondo le disposizioni del Regolamento.
19. Costruire percorsi di qualità del professionista MAT/GdL in linea con gli standard nazionali e internazionali.
20. Tutelare il titolo di studio e l'esercizio professionale degli associati che si dedicano alla professione in forma totale, preminente o complementare.
21. Seguire attivamente il principio secondo il quale l'esercizio della professione sia consentito solamente a chi possiede titoli e competenza, secondo le leggi vigenti e per la tutela dell'interesse dei destinatari del servizio e dell'immagine della categoria.
22. Suscitare l'interesse dell'opinione pubblica sulla MusicArTerapia nella GdL - metodo Stefania Guerra Lisi - tramite conferenze, convegni nazionali ed internazionali, attività televisive, radiofoniche, festival, spettacoli, attività editoriali, ed ogni altra attività che sia ritenuta idonea.
23. Incrementare lo studio, il progresso e la ricerca scientifica del MAT/GdL aggiornando gli associati con studi comparati sul progresso raggiunto in campo internazionale.
24. Appoggiare e promuovere le iniziative che rechino vantaggio all'affermazione della categoria e della professione.
25. Collaborare con le varie associazioni di categoria per la soluzione di problemi di comune interesse.
26. Promuovere e proporre ai propri associati iniziative di qualificazione e certificazione professionale.
27. Curare e promuovere la formazione permanente degli associati, i quali hanno l'obbligo di procedere all'aggiornamento professionale costante.
28. Provvedere ad individuare il tipo di assicurazione più idonea per i professionisti associati.

Perciò, l'AIMAT:

- Costituisce, adegua e incrementa la propria struttura organizzativa e operativa in modo di perseguire in maniera efficace e adeguata le finalità indicate nel proprio statuto.
- Adotta un codice deontologico che preveda sanzioni proporzionate alle violazioni commesse e ne cura la pubblicazione sul proprio sito internet ed eventualmente con altri mezzi; con le stesse modalità cura altresì la pubblicazione delle principali deliberazioni relative alle elezioni degli organi dell'Associazione e alla individuazione dei titolari delle cariche sociali e dei bilanci.

LIVELLI E STRUTTURA TERRITORIALE

L'AIMAT organizza gli associati e le proprie attività attraverso i seguenti livelli:

a) **Sede nazionale** (Roma – Via S.Giovanni in Laterano 216 - *Presidente Stefania Guerra Lisi* info@aimat.gdl.org 3314894234): rappresenta l'identità politica e culturale complessiva dell'Associazione e ne garantisce l'unità; è inoltre la sede della sintesi e dell'elaborazione delle strategie di sviluppo dell'AIMAT.

Nella sua azione di governo complessivo la sede nazionale interviene anche con poteri di surroga nei compiti non assolti dal livello decentrato e rappresenta l'Associazione nei confronti di tutti i livelli istituzionali e della società civile, con particolare riferimento alla dimensione nazionale e sovranazionale.

b) **Sedi regionali**: sono le sedi responsabili dell'attuazione ed esecuzione concreta delle scelte per l'affermazione delle attività e delle politiche dell'associazione a livello regionale, cui si perviene attraverso la valorizzazione e l'organizzazione degli associati e attraverso l'elaborazione e la realizzazione delle proposte, in armonia con le politiche e le scelte di livello nazionale. Rappresentano sotto il profilo culturale e scientifico l'AIMAT nei confronti dei livelli istituzionali e della società civile sul territorio.

Attualmente sono attivi cinque **poli territoriali** distribuiti su tutto il territorio nazionale, che fanno capo alle seguenti Sedi Regionali:

- Sede Regionale del Lazio (Poli territoriali centro e sud). Roma – Via S. Giovanni in Laterano, 216 – *Responsabile Regionale: Patrizia Napoleone*, patnap@vodafone.it 3389991814
- Sede Regionale del Piemonte (Polo territoriale nord-ovest). Torino – “Il Puzzle” Via Nizza 20 – *Responsabile Regionale: MariaGrazia Rizzo*, mariagraziarizzo68@email.it 3498405608
- Sede Regionale del Veneto (Polo territoriale nord-est). Carmignano di Brenta (PD) – “Coop.Sociale L'Eco Papa Giovanni XXIII” Viale dell'Industria e dell'Artigianato 27a – *Responsabile Regionale: Cristian Antaridi*, cristiantaridi@gmail.com 3403104902
- Sede Regionale Toscana (Polo territoriale Centro-nord). Firenze – Associazione “ArtTu” Via Cento Stelle, 24 – *Responsabile Regionale: Elena Cherici*, elena@art-tu.org 3385412519 - 055573269

È inoltre stato conferito incarico esplorativo a *Loredana Iafrate* (Bari – loredana.14@libero.it 3494645460) per il coordinamento di un Polo territoriale “mediterraneo” (Sud e Isole).

ORGANI NAZIONALI [vedi anche la pagina **CHI SIAMO** del presente sito]

Sono organi nazionali:

- il Presidente; *Stefania Guerra Lisi*.
- il Vice Presidente; *Alessandro Cherubini*.
- l'Assemblea Nazionale degli Associati, composta da tutti gli associati all'AIMAT ed è organo sovrano dell'associazione stessa. L'Assemblea si riunisce almeno una volta ogni anno e delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'associazione anche mediante l'elezione del Presidente dell'AIMAT e l'approvazione del programma da lui presentato.
- il Consiglio Nazionale: *Stefania Guerra Lisi, Tyna Maria Casalini, Alessandro Cherubini, Carlo De Santo, Marina Di Mattei, Alessandra Forte, Zeudi Miotti, Paola Sconfienza*.
Ha sede nella città di residenza del Presidente in carica. Esso è formato, oltre che dal Presidente dell'AIMAT, da un numero di componenti variabile secondo la consistenza numerica degli associati, risultanti al 31 dicembre dell'anno precedente all'elezione del Consiglio Nazionale, e comunque da un minimo di cinque ad un massimo di nove, escluso il presidente. I membri del Consiglio Nazionale, che sono rieleggibili nei limiti di quanto stabilito nel presente Statuto, durano in carica cinque anni; la decorrenza della nomina si computa dalla data dell'insediamento. Fino all'insediamento del nuovo Consiglio Nazionale, che sarà effettuato entro trenta giorni dalle elezioni, rimane in carica il Consiglio Nazionale uscente.
- il Segretario del Consiglio Nazionale; *Carlo De Santo*
- il Comitato tecnico-scientifico, eletto dall'Assemblea su proposta del Presidente, elegge al proprio interno il Responsabile del Comitato stesso. Può avvalersi dell'aiuto di altri soci su sua richiesta in merito a bisogni specifici. Questi i componenti eletti dall'Assemblea Nazionale Ordinaria 2016: *Giorgio Antonucci, Lucia Bianchini, Rita Cappello, Rino Caputo, Nicola Cisternino, Duccio Demetrio, Maria Maddalena Grassi, Silva Masini, Salvatore Nocera, Basilio Presutti, Anna Chiara Scapini, Gino Stefani*

- la Commissione deontologica, è composta da tre soci meritori, nominati dal Consiglio Nazionale: *Flavia Bocchino, Paola Grillo, Loredana Iafrate*
- il Collegio dei Probiviri. *Gino Stefani, Giulia Lisi, Nicola Caravaggio* (membri effettivi); *Flavia Bocchino e Viola Rosa Giamagli* (membri supplenti).

Composto da membri meritori, non necessariamente associati, eletti dall'Assemblea Nazionale, il Collegio dei Probiviri ha competenza per i giudizi disciplinari nei confronti degli associati sulla base del Codice Deontologico dell'Associazione. Nei procedimenti svolti innanzi il Collegio dei Probiviri è assicurato l'effettivo e incondizionato esercizio del diritto di difesa. Il Collegio dura in carica cinque anni, viene eletto contemporaneamente al Consiglio Nazionale e decade nel caso di scioglimento di questo. Presidente e Vice Presidente sono eletti in seno al collegio dai componenti effettivi.

REQUISITI NECESSARI PER L'ISCRIZIONE ALL'AIMAT

Possono essere iscritti all'associazione come Soci Ordinari i singoli professionisti MAT/GdL che:

1. siano cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paesi normati da regolamenti professionali riconosciuti dall'Unione Europea, ovvero possiedano un domicilio professionale in uno di essi;
2. godano del pieno esercizio dei diritti civili;
3. siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore o equipollente, oppure titolo di studio riconosciuto dal Comitato Tecnico-Scientifico dell'Associazione sulla base delle indicazioni nazionali ed internazionali in merito all'istruzione superiore;
4. abbiano conseguito il diploma di MusicArTerapia nella Globalità dei Linguaggi (Metodo Stefania Guerra Lisi), conforme agli standard nazionali ed internazionali di formazione, rilasciato dalla Università Popolare di MusicArTerapia (UPMAT), ovvero titolo equipollente (Animatore nella Globalità dei Linguaggi o OMAT/GdL) riconosciuto dall'UPMAT, unico ente accreditato tramite convenzione per la formazione di base dei candidati e per la formazione permanente degli associati AIMAT. In caso in cui il diploma sia stato rilasciato oltre dieci anni prima, senza che il diplomato abbia frequentato gli incontri annuali di formazione permanente, il Consiglio Nazionale potrà indicare al socio in questione, la modalità per la riqualificazione del titolo;
5. assolvano all'obbligo della formazione permanente;
6. intendano avvalersi degli strumenti dell'Associazione;
7. siano interessati alla promozione degli scopi dell'Associazione;
8. siano in regola con il pagamento della quota associativa: **per l'anno in corso tale quota è di 120 Euro** (con maggiorazione di € 15 per gli associati che richiedano la copertura assicurativa per infortunio);
9. siano in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento dell'AIMAT.

Gli associati saranno iscritti nel Registro dei professionisti MAT/GdL, presente su questo sito.

FORMAZIONE PERMANENTE

In conformità con le prescrizioni dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 4/2013 (Disposizioni in materia di professioni non organizzate) la formazione permanente annuale è obbligatoria per i soci ordinari dell'AIMAT. È organizzata dall'Università Popolare di MusicArTerapia (UPMAT), unico ente accreditato a tale scopo presso l'Associazione tramite convenzione sottoscritta dai rispettivi Presidenti AIMAT e UPMAT, e si svolge nelle date e nel luogo indicati annualmente nei siti: www.centrogdl.org e nel presente sito ufficiale dell'AIMAT.

SPORTELLO DEL CONSUMATORE

Lo sportello del consumatore AIMAT, presente su questo sito, è una forma di garanzia che tutela gli utenti delle prestazioni dei professionisti, un punto di riferimento a cui "possano rivolgersi in caso di contenzioso con i singoli professionisti nonché ottenere informazioni relative all'attività professionale in generale e agli standard qualitativi da esse richiesti agli iscritti."

Le segnalazioni e le richieste devono pervenire all'indirizzo e-mail dell'AIMAT.

- Non sono accettate segnalazioni anonime
- Le informazioni e i dati inseriti vengono sottoposti a controllo
- La protezione dei dati personali di chi usa il servizio è garantita

L'organo dell'associazione cui è affidata la gestione dello Sportello del consumatore è il Consiglio Nazionale AIMAT, che si impegna a fornire una prima risposta alla segnalazione entro 15 giorni lavorativi. Il Presidente del Consiglio nazionale AIMAT si riserva, accertato che ne esistano i presupposti, di promuovere iniziative di carattere conciliativo.

ATTESTAZIONE

AIMAT rilascia ai soci ordinari, in regola con il pagamento della quota e con la frequenza della formazione permanente annuale, un **attestato**, unitamente alla **tessera annuale** con il numero di iscrizione.

LA NORMA UNI

L'articolo 6 della Legge 4/2013, recita:

Autoregolamentazione volontaria

1. La presente legge promuove l'autoregolamentazione volontaria e la qualificazione dell'attività dei soggetti che esercitano le professioni di cui all'art. 1, anche indipendentemente dall'adesione degli stessi ad una delle associazioni di cui all'art. 2.

2. La qualificazione della prestazione professionale si basa sulla conformità della medesima a norme tecniche UNI ISO, UNI EN ISO, UNI EN e UNI, di seguito denominate «normativa tecnica UNI», di cui alla direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 giugno 1998, e sulla base delle linee guida CEN 14 del 2010.

3. I requisiti, le competenze, le modalità di esercizio dell'attività e le modalità di comunicazione verso l'utente individuate dalla normativa tecnica UNI costituiscono principi e criteri generali che disciplinano l'esercizio autoregolamentato della singola attività professionale e ne assicurano la qualificazione.

4. Il Ministero dello sviluppo economico promuove l'informazione nei confronti dei professionisti e degli utenti riguardo all'avvenuta adozione, da parte dei competenti organismi, di una norma tecnica UNI relativa alle attività professionali di cui all'art. 1.

Nei mesi precedenti la costituzione dell'AIMAT, l'UPMAT partecipò al tavolo di lavoro per l'elaborazione della norma UNI 11592 in relazione ai "requisiti di conoscenza, abilità e competenza delle figure professionali operanti nel campo delle Arti Terapie". La norma è esecutiva dal 14 ottobre 2016.

Il Tavolo di lavoro è stato presieduto dal dott. Berloff, avvocato, Presidente di CNA, tra i promotori della legge 4 / 2013.

Tale norma definisce i requisiti minimi di conoscenza, le abilità e le competenze che deve avere un professionista che opera nel campo delle Arti Terapie. Le spese per l'iscrizione all'UNI, necessarie per seguire il lavoro di questi due anni, sono state sostenute interamente dall'UPMAT, e ad essa va tutta la riconoscenza della neonata associazione AIMAT. Alla conclusione di tale percorso possiamo dirci soddisfatti per aver contribuito, attraverso l'impegno dei nostri docenti, ad elaborare una norma nel complesso equilibrata e realistica, che dà il giusto peso alla formazione ed al tirocinio, che riconosce anche a tutti coloro che hanno acquisito competenze e conoscenze adeguate attraverso la formazione GdL (indipendentemente dal possesso di laurea) la possibilità di accedere alla professione.

Per i soci interessati la norma è scaricabile a pagamento dal sito UNI <http://www.uni.com/index.php>

Documento originale (2018)

<http://www.aimat-gdl.org/wp-content/uploads/2018/07/Documento-informativo-AIMAT-2018.pdf>



AIMAT - ASSOCIAZIONE ITALIANA MUSICARTERAPEUTI nella GdL

Il 16 Aprile 2014, è nata l'**Associazione Italiana MusicArTerapeuti nella Globalità dei Linguaggi - Metodo Stefania Guerra Lisi**, punto di arrivo di un lungo percorso di gestazione (o meglio gest'Azione) cominciato circa un anno e mezzo prima. Stefania Guerra Lisi è stata votata all'unanimità Presidente dell'AIMAT. L'idea propulsiva alla costituzione dell'associazione è stata data dalla legge N°4 del Gennaio 2013, che, *"per tutelare i consumatori, promuovere la conoscibilità e garantire la trasparenza dei servizi professionali, disciplina le professioni non regolamentate"*. La legge si riferisce a tutte quelle professioni non organizzate in ordini o collegi, volte alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, che però non risultano riservate per legge a soggetti iscritti in albi o elenchi; dà garanzia all'utenza della qualità dei servizi professionali degli iscritti alle associazioni, e pieno riconoscimento agli oltre 3 milioni di professionisti che per anni hanno chiesto alla nostra politica di esser ascoltati e di veder legittimato dallo Stato il proprio operato. Niente più professionisti 'di serie B', o prestatori d'opera non ben definiti, ma da oggi siamo, a forza di legge, **PROFESSIONISTI ASSOCIATIVI**.

La qualificazione della prestazione professionale si basa sulla conformità a norme tecniche UNI sulla base delle linee guida del Parlamento e del Consiglio Europeo. Dal marzo 2013 era attivo un tavolo di lavoro presso l'UNI per il riconoscimento ufficiale a livello europeo *delle figure professionali operanti nel campo delle "arti terapie"*; il percorso, davvero tortuoso per la complessità degli argomenti, si è concluso con l'approvazione della norma solamente nel 2015, dopo aver incassato anche il parere positivo del Ministero della Salute che ha dato l'approvazione, per noi importantissima, dell'utilizzo del termine "Terapia", dove il concetto di "terapia" non è inteso in un'accezione strettamente sanitaria, bensì in riferimento alla nozione estensiva di "Salute" così come formulata dall'OMS: *"stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia"*.

Detto questo, si deve a Stefania Guerra Lisi e Gino Stefani lo stimolo forte e costante per la creazione di una nostra associazione di MusicArTerapeuti nella Globalità dei Linguaggi, che potesse tutelare il nostro lavoro e dare una riconoscibilità alla nostra professione a livello nazionale ed europeo, creando al contempo una "rete" attiva sul territorio, per continuare a crescere insieme, ritrovarci e riconoscerci professionalmente nei nostri ideali:

la difesa dei Diritti Umani di Integrazione della diversità di ciascun uomo e di ciascuna donna.

Il Consiglio Nazionale AIMAT

IL MUSICARTERAPEUTA

Il campo d'azione professionale del *MusicArTerapeuta* (MAT) *nella Globalità dei linguaggi* (GdL) è lo sviluppo dei potenziali umani comunicativi ed espressivi.

Se parliamo di potenziali latenti la professionalità del MAT si esprime come **educazione**. Se si tratta di potenziali repressi o rimossi come **rieducazione o riabilitazione terapeutica**.

La professionalità del MAT si sviluppa attraverso l'unità delle arti, specificità della GdL. Le Arti Terapie promosse da MAT, avendo come obiettivo il benessere, non sono professioni sanitarie e non svolgono attività riservate alle professioni sanitarie. In questo senso, come premesso, il termine "terapia" non è inteso in un'accezione strettamente sanitaria, bensì in riferimento alla nozione estensiva di "salute" (e quindi inevitabilmente anche di "terapia") così come formulata dall'OMS: "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia".

OGGETTO, SCOPI SOCIALI E FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

L'AIMAT è un'associazione senza scopo di lucro che ha come oggetto, scopo e finalità:

29. Definire la professione di MusicArTerapeuta nella GdL - metodo Stefania Guerra Lisi.
30. Potenziare, tutelare e sostenere i MusicArTerapeuti nella GdL - metodo Stefania Guerra Lisi (d'ora in poi denominati "professionisti MAT/GdL") che ad essa aderiscono, e la loro professione.
31. Promuovere e valorizzare la disciplina Globalità dei Linguaggi come strumento di sviluppo personale, professionale, economico, culturale, sociale.
32. Verificare la congruenza della formazione degli associati professionisti MAT/GdL garantendo la formazione e la formazione permanente secondo le disposizioni del Regolamento.
33. Costruire percorsi di qualità del professionista MAT/GdL in linea con gli standard nazionali e internazionali.
34. Tutelare il titolo di studio e l'esercizio professionale degli associati che si dedicano alla professione in forma totale, preminente o complementare.
35. Seguire attivamente il principio secondo il quale l'esercizio della professione sia consentito solamente a chi possiede titoli e competenza, secondo le leggi vigenti e per la tutela dell'interesse dei destinatari del servizio e dell'immagine della categoria.
36. Suscitare l'interesse dell'opinione pubblica sulla MusicArTerapia nella GdL - metodo Stefania Guerra Lisi - tramite conferenze, convegni nazionali ed internazionali, attività televisive, radiofoniche, festival, spettacoli, attività editoriali, ed ogni altra attività che sia ritenuta idonea.
37. Incrementare lo studio, il progresso e la ricerca scientifica del MAT/GdL aggiornando gli associati con studi comparati sul progresso raggiunto in campo internazionale.
38. Appoggiare e promuovere le iniziative che rechino vantaggio all'affermazione della categoria e della professione.
39. Collaborare con le varie associazioni di categoria per la soluzione di problemi di comune interesse.
40. Promuovere e proporre ai propri associati iniziative di qualificazione e certificazione professionale.
41. Curare e promuovere la formazione permanente degli associati, i quali hanno l'obbligo di procedere all'aggiornamento professionale costante.
42. Provvedere ad individuare il tipo di assicurazione più idonea per i professionisti associati.

Perciò, l'AIMAT:

- Costituisce, adegua e incrementa la propria struttura organizzativa e operativa in modo di perseguire in maniera efficace e adeguata le finalità indicate nel proprio statuto.
- Adotta un codice deontologico che preveda sanzioni proporzionate alle violazioni commesse e ne cura la pubblicazione sul proprio sito internet ed eventualmente con altri mezzi; con le stesse modalità cura altresì la pubblicazione delle principali deliberazioni relative alle elezioni degli organi dell'Associazione e alla individuazione dei titolari delle cariche sociali e dei bilanci.

LIVELLI E STRUTTURA TERRITORIALE

L'AIMAT organizza gli associati e le proprie attività attraverso i seguenti livelli:

a) **Sede nazionale** (Roma – Via S.Giovanni in Laterano 216 - *Presidente Stefania Guerra Lisi* info@aimat.gdl.org 3314894234): rappresenta l'identità politica e culturale complessiva dell'Associazione e ne garantisce l'unità; è inoltre la sede della sintesi e dell'elaborazione delle strategie di sviluppo dell'AIMAT.

Nella sua azione di governo complessivo la sede nazionale interviene anche con poteri di surroga nei compiti non assolti dal livello decentrato e rappresenta l'Associazione nei confronti di tutti i livelli istituzionali e della società civile, con particolare riferimento alla dimensione nazionale e sovranazionale.

b) **Sedi regionali**: sono le sedi responsabili dell'attuazione ed esecuzione concreta delle scelte per l'affermazione delle attività e delle politiche dell'associazione a livello regionale, cui si perviene attraverso la valorizzazione e l'organizzazione degli associati e attraverso l'elaborazione e la realizzazione delle proposte, in armonia con le politiche e le scelte di livello nazionale. Rappresentano sotto il profilo culturale e scientifico l'AIMAT nei confronti dei livelli istituzionali e della società civile sul territorio.

Attualmente sono attivi quattro **poli territoriali** distribuiti su tutto il territorio nazionale, che fanno capo alle seguenti Sedi Regionali (indirizzi e contatti sul sito):

- **Sede Regionale Lazio** (Poli territoriali centro e sud) - **Roma**
– *Responsabile Regionale: Roberta Mele*
- **Sede Regionale Toscana** (Polo territoriale centro-nord). **Firenze**
– *Responsabile Regionale: Carlo De Santo*
- **Sede Regionale Piemonte** (Polo territoriale nord-ovest) - **Torino**
– *Responsabile Regionale: MariaGrazia Rizzo*
- **Sede Regionale Veneto** (Polo territoriale nord-est) – **Carmignano (Padova)**
– *Responsabile Regionale: Zeudi Miotti*

ORGANI NAZIONALI [vedi anche la pagina **CHI SIAMO** del presente sito]

Sono organi nazionali:

- il Presidente; *Stefania Guerra Lisi* -
- il Vice Presidente; *Guido Bodda* -
- l'Assemblea Nazionale degli Associati, composta da tutti gli associati all'AIMAT ed è organo sovrano dell'associazione stessa. L'Assemblea si riunisce almeno una volta ogni anno e delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'associazione anche mediante l'elezione del Presidente dell'AIMAT e l'approvazione del programma presentato dallo stesso presidente -
- il Consiglio Nazionale: *Stefania Guerra Lisi, Guido Bodda, Alessandro Cherubini, Giacomo Downie, Alessandra Forte, Silvia Martini, Santa Orlando* -
Ha sede nella città di residenza del Presidente in carica. Esso è formato, oltre che dal Presidente dell'AIMAT, da un numero di componenti variabile secondo la consistenza numerica degli associati, risultanti al 31 dicembre dell'anno precedente all'elezione del Consiglio Nazionale, e comunque da un minimo di cinque ad un massimo di nove, escluso il presidente. I membri del Consiglio Nazionale, che sono rieleggibili nei limiti di quanto stabilito nello Statuto, durano in carica cinque anni; la decorrenza della nomina si computa dalla data dell'insediamento. Fino all'insediamento del nuovo Consiglio Nazionale, che sarà effettuato entro trenta giorni dalle elezioni, rimane in carica il Consiglio Nazionale uscente -
- il Segretario del Consiglio Nazionale; *Alessandro Cherubini* -
- il Comitato tecnico-scientifico, eletto dall'Assemblea su proposta del Presidente, elegge al proprio interno il Responsabile del Comitato stesso. Può avvalersi dell'aiuto di altri soci su sua richiesta in merito a bisogni specifici. Primo componente del Comitato tecnico-scientifico eletto dall'Assemblea di fondazione è il prof. *Gino Stefani* – socio onorario –
- la Commissione deontologica, è composta da tre soci meritori, nominati dal Consiglio Nazionale: *Flavia Bocchino, Paola Grillo, Loredana Iafrate*
- il Collegio dei Probiviri. *Gino Stefani, Giulia Lisi, Nicola Caravaggio* (membri effettivi); *Flavia Bocchino e Viola Rosa Giamagli* (membri supplenti).

Composto da membri meritori, non necessariamente associati, eletti dall'Assemblea Nazionale, il Collegio dei Probiviri ha competenza per i giudizi disciplinari nei confronti degli associati sulla base

del Codice Deontologico dell'Associazione. Nei procedimenti svolti innanzi il Collegio dei Probiviri è assicurato l'effettivo e incondizionato esercizio del diritto di difesa. Il Collegio dura in carica cinque anni, viene eletto contemporaneamente al Consiglio Nazionale e decade nel caso di scioglimento di questo. Presidente e Vice Presidente sono eletti in seno al collegio dai componenti effettivi.

REQUISITI NECESSARI PER L'ISCRIZIONE ALL'AIMAT

Possono essere iscritti all'associazione come Soci Ordinari i singoli professionisti MAT/GdL che:

1. siano cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paesi normati da regolamenti professionali riconosciuti dall'Unione Europea, ovvero possiedano un domicilio professionale in uno di essi;
2. godano del pieno esercizio dei diritti civili;
3. siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore o equipollente, oppure titolo di studio riconosciuto dal Comitato Tecnico-Scientifico dell'Associazione sulla base delle indicazioni nazionali ed internazionali in merito all'istruzione superiore;
4. abbiano conseguito il diploma di MusicArTerapia nella Globalità dei Linguaggi (Metodo Stefania Guerra Lisi), conforme agli standard nazionali ed internazionali di formazione, rilasciato dalla Università Popolare di MusicArTerapia (UPMAT), ovvero titolo equipollente (Animatore nella Globalità dei Linguaggi o OMAT/GdL) riconosciuto dall'UPMAT, unico ente accreditato tramite convenzione per la formazione di base dei candidati e per la formazione permanente degli associati AIMAT. In caso in cui il diploma sia stato rilasciato oltre dieci anni prima, senza che il diplomato abbia frequentato gli incontri annuali di formazione permanente, il Consiglio Nazionale potrà indicare al socio in questione, la modalità per la riqualificazione del titolo;
5. assolvano all'obbligo della formazione permanente;
6. intendano avvalersi degli strumenti dell'Associazione;
7. siano interessati alla promozione degli scopi dell'Associazione;
8. siano in regola con il pagamento della quota associativa: la quota stabilita inizialmente è di **120 Euro**;
9. siano in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento dell'AIMAT.

Gli associati saranno iscritti nel Registro dei professionisti MAT/GdL, presente su questo sito.

FORMAZIONE PERMANENTE

In conformità con le prescrizioni dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 4/2013 (Disposizioni in materia di professioni non organizzate) la formazione permanente annuale è obbligatoria per i soci ordinari dell'AIMAT. È organizzata dall'Università Popolare di MusicArTerapia (UPMAT), unico ente accreditato a tale scopo presso l'Associazione tramite convenzione sottoscritta dai rispettivi Presidenti AIMAT e UPMAT, e si svolge nelle date e nel luogo indicati annualmente nei siti: www.centrogdl.org e nel presente sito ufficiale dell'AIMAT.

SPORTELLO DEL CONSUMATORE

Lo sportello del consumatore AIMAT, presente su questo sito, è una forma di garanzia che tutela gli utenti delle prestazioni dei professionisti, un punto di riferimento a cui "possano rivolgersi in caso di contenzioso con i singoli professionisti nonché ottenere informazioni relative all'attività professionale in generale e agli standard qualitativi da esse richiesti agli iscritti."

Le segnalazioni e le richieste devono pervenire all'indirizzo e-mail dell'AIMAT.

- Non sono accettate segnalazioni anonime
- Le informazioni e i dati inseriti vengono sottoposti a controllo
- La protezione dei dati personali di chi usa il servizio è garantita

L'organo dell'associazione cui è affidata la gestione dello Sportello del consumatore è il Consiglio Nazionale AIMAT, che si impegna a fornire una prima risposta alla segnalazione entro 15 giorni lavorativi. Il Presidente del Consiglio nazionale AIMAT si riserva, accertato che ne esistano i presupposti, di promuovere iniziative di carattere conciliativo.

ATTESTAZIONE

AIMAT rilascia ai soci ordinari, in regola con il pagamento della quota e con la frequenza della formazione permanente annuale, un **attestato**, unitamente alla **tessera annuale** con il numero di iscrizione.

LA NORMA UNI

L'articolo 6 della Legge 4/2013, recita:

Autoregolamentazione volontaria

1. La presente legge promuove l'autoregolamentazione volontaria e la qualificazione dell'attività dei soggetti che esercitano le professioni di cui all'art. 1, anche indipendentemente dall'adesione degli stessi ad una delle associazioni di cui all'art. 2.

2. La qualificazione della prestazione professionale si basa sulla conformità della medesima a norme tecniche UNI ISO, UNI EN ISO, UNI EN e UNI, di seguito denominate «normativa tecnica UNI», di cui alla direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 giugno 1998, e sulla base delle linee guida CEN 14 del 2010.

3. I requisiti, le competenze, le modalità di esercizio dell'attività e le modalità di comunicazione verso l'utente individuate dalla normativa tecnica UNI costituiscono principi e criteri generali che disciplinano l'esercizio autoregolamentato della singola attività professionale e ne assicurano la qualificazione.

4. Il Ministero dello sviluppo economico promuove l'informazione nei confronti dei professionisti e degli utenti riguardo all'avvenuta adozione, da parte dei competenti organismi, di una norma tecnica UNI relativa alle attività professionali di cui all'art. 1.

Nei mesi precedenti la costituzione dell'AIMAT, l'UPMAT partecipò al tavolo di lavoro per l'elaborazione della norma UNI 11592 in relazione ai "requisiti di conoscenza, abilità e competenza delle figure professionali operanti nel campo delle Arti Terapie". La norma è esecutiva dal 14 ottobre 2016.

Il Tavolo di lavoro è stato presieduto dal dott. Berloff, avvocato, Presidente di CNA, tra i promotori della legge 4 / 2013.

Tale norma definisce i requisiti minimi di conoscenza, le abilità e le competenze che deve avere un professionista che opera nel campo delle Arti Terapie. Le spese per l'iscrizione all'UNI, necessarie per seguire il lavoro di questi due anni, sono state sostenute interamente dall'UPMAT, e ad essa va tutta la riconoscenza della neonata associazione AIMAT. Alla conclusione di tale percorso possiamo dirci soddisfatti per aver contribuito, attraverso l'impegno dei nostri docenti, ad elaborare una norma nel complesso equilibrata e realistica, che dà il giusto peso alla formazione ed al tirocinio, che riconosce anche a tutti coloro che hanno acquisito competenze e conoscenze adeguate attraverso la formazione GdL (indipendentemente dal possesso di laurea) la possibilità di accedere alla professione.

Aggiornamento 2016



AIMAT - ASSOCIAZIONE ITALIANA MUSICARTERAPEUTI nella GdL

Il 16 Aprile 2014, è nata l'**Associazione Italiana MusicArTerapeuti nella Globalità dei Linguaggi - Metodo Stefania Guerra Lisi**, punto di arrivo di un lungo percorso di gestazione (o meglio gest'Azione) cominciato circa un anno e mezzo prima. Stefania Guerra Lisi è stata votata all'unanimità Presidente dell'AIMAT. L'idea propulsiva alla costituzione dell'associazione è stata data dalla legge N°4 del Gennaio 2013, che, *"per tutelare i consumatori, promuovere la conoscibilità e garantire la trasparenza dei servizi professionali, disciplina le professioni non regolamentate"*. La legge si riferisce a tutte quelle professioni non organizzate in ordini o collegi, volte alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, che però non risultano riservate per legge a soggetti iscritti in albi o elenchi; dà garanzia all'utenza della qualità dei servizi professionali degli iscritti alle associazioni, e pieno riconoscimento agli oltre 3 milioni di professionisti che per anni hanno chiesto alla nostra politica di esser ascoltati e di veder legittimato dallo Stato il proprio operato. Niente più professionisti 'di serie B', o prestatori d'opera non ben definiti, ma da oggi siamo, a forza di legge, **PROFESSIONISTI ASSOCIATIVI**.

La qualificazione della prestazione professionale si basa sulla conformità a norme tecniche UNI sulla base delle linee guida del Parlamento e del Consiglio Europeo. Dal marzo 2013 era attivo un tavolo di lavoro presso l'UNI per il riconoscimento ufficiale a livello europeo *delle figure professionali operanti nel campo delle "arti terapie"*; il percorso, davvero tortuoso per la complessità degli argomenti, si è concluso con l'approvazione della norma solamente nel 2015, dopo aver incassato anche il parere positivo del Ministero della Salute che ha dato l'approvazione, per noi importantissima, dell'utilizzo del termine "Terapia", dove il concetto di "terapia" non è inteso in un'accezione strettamente sanitaria, bensì in riferimento alla nozione estensiva di "Salute" così come formulata dall'OMS: *"stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia"*.

Detto questo, si deve a Stefania Guerra Lisi e Gino Stefani lo stimolo forte e costante per la creazione di una nostra associazione di MusicArTerapeuti nella Globalità dei Linguaggi, che potesse tutelare il nostro lavoro e dare una riconoscibilità alla nostra professione a livello nazionale ed europeo, creando al contempo una "rete" attiva sul territorio, per continuare a crescere insieme, ritrovarci e riconoscerci professionalmente nei nostri ideali:

la difesa dei Diritti Umani di Integrazione della diversità di ciascun uomo e di ciascuna donna.

Il Consiglio Nazionale AIMAT

IL MUSICARTERAPEUTA

Il campo d'azione professionale del *MusicArTerapeuta* (MAT) *nella Globalità dei linguaggi* (GdL) è lo sviluppo dei potenziali umani comunicativi ed espressivi.

Se parliamo di potenziali latenti la professionalità del MAT si esprime come **educazione**.

Se si tratta di potenziali repressi o rimossi come **rieducazione o riabilitazione terapeutica**.

La professionalità del MAT si sviluppa attraverso l'unità delle arti, specificità della GdL. Le Arti Terapie promosse da MAT, avendo come obiettivo il benessere, non sono professioni sanitarie e non svolgono attività riservate alle professioni sanitarie. In questo senso, come premesso, il termine "terapia" non è inteso in un'accezione strettamente sanitaria, bensì in riferimento alla nozione estensiva di "salute" (e quindi inevitabilmente anche di "terapia") così come formulata dall'OMS: "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia".

OGGETTO, SCOPI SOCIALI E FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

L'AIMAT è un'associazione senza scopo di lucro che ha come oggetto, scopo e finalità:

43. Definire la professione di MusicArTerapeuta nella GdL - metodo Stefania Guerra Lisi.
44. Potenziare, tutelare e sostenere i MusicArTerapeuti nella GdL - metodo Stefania Guerra Lisi (d'ora in poi denominati "professionisti MAT/GdL") che ad essa aderiscono, e la loro professione.
45. Promuovere e valorizzare la disciplina Globalità dei Linguaggi come strumento di sviluppo personale, professionale, economico, culturale, sociale.
46. Verificare la congruenza della formazione degli associati professionisti MAT/GdL garantendo la formazione e la formazione permanente secondo le disposizioni del Regolamento.
47. Costruire percorsi di qualità del professionista MAT/GdL in linea con gli standard nazionali e internazionali.
48. Tutelare il titolo di studio e l'esercizio professionale degli associati che si dedicano alla professione in forma totale, preminente o complementare.
49. Seguire attivamente il principio secondo il quale l'esercizio della professione sia consentito solamente a chi possiede titoli e competenza, secondo le leggi vigenti e per la tutela dell'interesse dei destinatari del servizio e dell'immagine della categoria.
50. Suscitare l'interesse dell'opinione pubblica sulla MusicArTerapia nella GdL - metodo Stefania Guerra Lisi - tramite conferenze, convegni nazionali ed internazionali, attività televisive, radiofoniche, festival, spettacoli, attività editoriali, ed ogni altra attività che sia ritenuta idonea.
51. Incrementare lo studio, il progresso e la ricerca scientifica del MAT/GdL aggiornando gli associati con studi comparati sul progresso raggiunto in campo internazionale.
52. Appoggiare e promuovere le iniziative che rechino vantaggio all'affermazione della categoria e della professione.
53. Collaborare con le varie associazioni di categoria per la soluzione di problemi di comune interesse.
54. Promuovere e proporre ai propri associati iniziative di qualificazione e certificazione professionale.
55. Curare e promuovere la formazione permanente degli associati, i quali hanno l'obbligo di procedere all'aggiornamento professionale costante.
56. Provvedere ad individuare il tipo di assicurazione più idonea per i professionisti associati.

Perciò, l'AIMAT:

- Costituisce, adegua e incrementa la propria struttura organizzativa e operativa in modo di perseguire in maniera efficace e adeguata le finalità indicate nel proprio statuto.
- Adotta un codice deontologico che preveda sanzioni proporzionate alle violazioni commesse e ne cura la pubblicazione sul proprio sito internet ed eventualmente con altri mezzi; con le stesse modalità cura altresì la pubblicazione delle principali deliberazioni relative alle elezioni degli organi dell'Associazione e alla individuazione dei titolari delle cariche sociali e dei bilanci.

LIVELLI E STRUTTURA TERRITORIALE

L'AIMAT organizza gli associati e le proprie attività attraverso i seguenti livelli:

a) **Sede nazionale** (Roma – Via S.Giovanni in Laterano 216 - *Presidente Stefania Guerra Lisi* info@aimat.gdl.org 3314894234): rappresenta l'identità politica e culturale complessiva dell'Associazione e ne garantisce l'unità; è inoltre la sede della sintesi e dell'elaborazione delle strategie di sviluppo dell'AIMAT.

Nella sua azione di governo complessivo la sede nazionale interviene anche con poteri di surroga nei compiti non assolti dal livello decentrato e rappresenta l'Associazione nei confronti di tutti i livelli istituzionali e della società civile, con particolare riferimento alla dimensione nazionale e sovranazionale.

b) **Sedi regionali**: sono le sedi responsabili dell'attuazione ed esecuzione concreta delle scelte per l'affermazione delle attività e delle politiche dell'associazione a livello regionale, cui si perviene attraverso la valorizzazione e l'organizzazione degli associati e attraverso l'elaborazione e la realizzazione delle proposte, in armonia con le politiche e le scelte di livello nazionale. Rappresentano sotto il profilo culturale e scientifico l'AIMAT nei confronti dei livelli istituzionali e della società civile sul territorio.

Dal 2014 sono attivi tre **poli territoriali** distribuiti su tutto il territorio nazionale, che fanno capo alle seguenti Sedi Regionali (indirizzi e contatti sul sito):

- **Sede Regionale Lazio** (Poli territoriali centro e sud) - **Roma**
– *Responsabile Regionale: Roberta Mele*
- **Sede Regionale Toscana** (Polo territoriale centro-nord). **Firenze**
– *Responsabile Regionale: Paola Sonfienza*
- **Sede Regionale Piemonte** (Polo territoriale nord-ovest) - **Torino**
– *Responsabile Regionale: MariaGrazia Rizzo*

ORGANI NAZIONALI [vedi anche la pagina **CHI SIAMO** del presente sito]

Sono organi nazionali:

- il Presidente; *Stefania Guerra Lisi* -
- il Vice Presidente; *Guido Bodda* -
- l'Assemblea Nazionale degli Associati, composta da tutti gli associati all'AIMAT ed è organo sovrano dell'associazione stessa. L'Assemblea si riunisce almeno una volta ogni anno e delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'associazione anche mediante l'elezione del Presidente dell'AIMAT e l'approvazione del programma presentato dallo stesso presidente -
- il Consiglio Nazionale: *Stefania Guerra Lisi, Guido Bodda, Alessandro Cherubini, Giacomo Downie, Alessandra Forte, Silvia Martini, Santa Orlando* -
Ha sede nella città di residenza del Presidente in carica. Esso è formato, oltre che dal Presidente dell'AIMAT, da un numero di componenti variabile secondo la consistenza numerica degli associati, risultanti al 31 dicembre dell'anno precedente all'elezione del Consiglio Nazionale, e comunque da un minimo di cinque ad un massimo di nove, escluso il presidente. I membri del Consiglio Nazionale, che sono rieleggibili nei limiti di quanto stabilito nello Statuto, durano in carica cinque anni; la decorrenza della nomina si computa dalla data dell'insediamento. Fino all'insediamento del nuovo Consiglio Nazionale, che sarà effettuato entro trenta giorni dalle elezioni, rimane in carica il Consiglio Nazionale uscente -
- il Segretario del Consiglio Nazionale; *Alessandro Cherubini* -
- il Comitato tecnico-scientifico, eletto dall'Assemblea su proposta del Presidente, elegge al proprio interno il Responsabile del Comitato stesso. Può avvalersi dell'aiuto di altri soci su sua richiesta in merito a bisogni specifici. Primo componente del Comitato tecnico-scientifico eletto dall'Assemblea di fondazione è il prof. *Gino Stefani* – socio onorario –
- la Commissione deontologica, è composta da tre soci meritori, nominati dal Consiglio Nazionale: *Flavia Bocchino, Paola Grillo, Loredana Iafrate*
- il Collegio dei Proviviri. *Gino Stefani, Giulia Lisi, Nicola Caravaggio* (membri effettivi); *Flavia Bocchino e Viola Rosa Giamagli* (membri supplenti).

Composto da membri meritori, non necessariamente associati, eletti dall'Assemblea Nazionale, il Collegio dei Proviviri ha competenza per i giudizi disciplinari nei confronti degli associati sulla base del Codice Deontologico dell'Associazione. Nei procedimenti svolti innanzi il Collegio dei Proviviri è assicurato l'effettivo e incondizionato esercizio del diritto di difesa. Il Collegio dura in carica cinque anni, viene eletto contemporaneamente al Consiglio Nazionale e decade nel caso di scioglimento di questo. Presidente e Vice Presidente sono eletti in seno al collegio dai componenti effettivi.

REQUISITI NECESSARI PER L'ISCRIZIONE ALL'AIMAT

Possono essere iscritti all'associazione come Soci Ordinari i singoli professionisti MAT/GdL che:

1. siano cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paesi normati da regolamenti professionali riconosciuti dall'Unione Europea, ovvero possiedano un domicilio professionale in uno di essi;
2. godano del pieno esercizio dei diritti civili;
3. siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore o equipollente, oppure titolo di studio riconosciuto dal Comitato Tecnico-Scientifico dell'Associazione sulla base delle indicazioni nazionali ed internazionali in merito all'istruzione superiore;
4. abbiano conseguito il diploma di MusicArTerapia nella Globalità dei Linguaggi (Metodo Stefania Guerra Lisi), conforme agli standard nazionali ed internazionali di formazione, rilasciato dalla Università Popolare di MusicArTerapia (UPMAT), ovvero titolo equipollente (Animatore nella Globalità dei Linguaggi o OMAT/GdL) riconosciuto dall'UPMAT, unico ente accreditato tramite convenzione per la formazione di base dei candidati e per la formazione permanente degli associati AIMAT. In caso in cui il diploma sia stato rilasciato oltre dieci anni prima, senza che il diplomato abbia frequentato gli incontri annuali di formazione permanente, il Consiglio Nazionale potrà indicare al socio in questione, la modalità per la riqualificazione del titolo;
5. assolvano all'obbligo della formazione permanente;
6. intendano avvalersi degli strumenti dell'Associazione;
7. siano interessati alla promozione degli scopi dell'Associazione;
8. siano in regola con il pagamento della quota associativa: la quota stabilita inizialmente è di **120 Euro**;
9. siano in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento dell'AIMAT.

Gli associati saranno iscritti nel Registro dei professionisti MAT/GdL, presente su questo sito.

FORMAZIONE PERMANENTE

In conformità con le prescrizioni dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 4/2013 (Disposizioni in materia di professioni non organizzate) la formazione permanente annuale è obbligatoria per i soci ordinari dell'AIMAT. È organizzata dall'Università Popolare di MusicArTerapia (UPMAT), unico ente accreditato a tale scopo presso l'Associazione tramite convenzione sottoscritta dai rispettivi Presidenti AIMAT e UPMAT, e si svolge nelle date e nel luogo indicati annualmente nei siti: www.centrogdl.org e nel presente sito ufficiale dell'AIMAT.

SPORTELLO DEL CONSUMATORE

Lo sportello del consumatore AIMAT, presente su questo sito, è una forma di garanzia che tutela gli utenti delle prestazioni dei professionisti, un punto di riferimento a cui "possano rivolgersi in caso di contenzioso con i singoli professionisti nonché ottenere informazioni relative all'attività professionale in generale e agli standard qualitativi da esse richiesti agli iscritti."

Le segnalazioni e le richieste devono pervenire all'indirizzo e-mail dell'AIMAT.

- Non sono accettate segnalazioni anonime
- Le informazioni e i dati inseriti vengono sottoposti a controllo
- La protezione dei dati personali di chi usa il servizio è garantita

L'organo dell'associazione cui è affidata la gestione dello Sportello del consumatore è il Consiglio Nazionale AIMAT, che si impegna a fornire una prima risposta alla segnalazione entro 15 giorni lavorativi. Il Presidente del Consiglio nazionale AIMAT si riserva, accertato che ne esistano i presupposti, di promuovere iniziative di carattere conciliativo.

ATTESTAZIONE

AIMAT rilascia ai soci ordinari, in regola con il pagamento della quota e con la frequenza della formazione permanente annuale, un **attestato**, unitamente alla tessera annuale con il numero di iscrizione.

LA NORMA UNI

L'articolo 6 della Legge 4/2013, recita:

Autoregolamentazione volontaria

1. La presente legge promuove l'autoregolamentazione volontaria e la qualificazione dell'attività dei soggetti che esercitano le professioni di cui all'art. 1, anche indipendentemente dall'adesione degli stessi ad una delle associazioni di cui all'art. 2.

2. La qualificazione della prestazione professionale si basa sulla conformità della medesima a norme tecniche UNI ISO, UNI EN ISO, UNI EN e UNI, di seguito denominate «normativa tecnica UNI», di cui alla direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 giugno 1998, e sulla base delle linee guida CEN 14 del 2010.

3. I requisiti, le competenze, le modalità di esercizio dell'attività e le modalità di comunicazione verso l'utente individuate dalla normativa tecnica UNI costituiscono principi e criteri generali che disciplinano l'esercizio autoregolamentato della singola attività professionale e ne assicurano la qualificazione.

4. Il Ministero dello sviluppo economico promuove l'informazione nei confronti dei professionisti e degli utenti riguardo all'avvenuta adozione, da parte dei competenti organismi, di una norma tecnica UNI relativa alle attività professionali di cui all'art. 1.

Nei mesi precedenti la costituzione dell'AIMAT, l'UPMAT ha partecipato al tavolo di lavoro presieduto dal dott. Berloff (avvocato, Presidente di CNA, tra i promotori della legge 4 / 2013) per l'elaborazione della norma UNI in relazione ai "requisiti di conoscenza, abilità e competenza delle figure professionali operanti nel campo delle Arti Terapie".

ROMA, 2015